

Corso di Comunicazione dei beni culturali 2014

Argomenti trattati

1. Il Museo

- a) La nascita del collezionismo dall'antichità alle "camere delle meraviglie";
- b) La nascita del museo pubblico dal XVII secolo;
- c) Il museo nell'Ottocento;
- d) Il museo contemporaneo (*il museo e le sue definizioni; lineamenti di legislazione dei beni culturali; tipologie dei musei; nascita delle discipline dei musei; il museo come servizio pubblico*);
- e) Casi di eccellenza internazionale dei Musei.
- f) Lo spazio del museo: la museologia e la museografia (origini della comunicazione, progetto museo logico e trascrizione museografica, allestimento, la comunicazione); la percezione nel contesto museale (teorie della percezione e disturbi visivo-percettivi, interazione tra ambiente e oggetti); illuminazione del museo; degrado, diagnostica e conservazione.
- g) Il pubblico (la comunicazione museale, il ruolo educativo del museo, il rapporto con i *new media*);
- h) Il rapporto tra museo e territorio: rapporto con la società, i soggetti privati e gli enti locali, strategie di sviluppo;
- i) Organizzazione e gestione dei musei: esperienze di forme di gestione di sistemi di beni culturali;
- l) Marketing e strumenti di promozione;
- m) Principali definizioni e normative internazionali e nazionali sui musei: la definizione ICOM; la normativa del MIBAC e della Regione Toscana: la riforma Bassanini e l' *Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei* del 10 maggio 2001; il decreto legislativo numero 42 del 22 gennaio 2004 o *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; la legge regionale toscana 21/2010. Stato del conseguimento degli standard museali in Italia: esempi di eccellenze italiane e toscane.

2. Parchi e parchi archeologici come estensione del Museo

Definizione di parco archeologico e breve storia dei parchi. **II D. M. 18.04.2012: Adozione delle linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei parchi archeologici**

Principali eccellenze dei parchi archeologici in Italia e all'estero.

3. Il caso del MAEC di Cortona

- a) Cortona etrusca e romana e la riscoperta degli Etruschi:
 - La nascita dell'Accademia Etrusca;
 - Il Museo dell'Accademia Etrusca.
- b) L'entrata dell'ente locale nell'ambito archeologico:

- Il 1985: anno degli etruschi in Toscana;
- Le ricerche commissionate dal Comune di Cortona all'Università degli Studi di Perugia;
- Le ricerche della Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- c) Il progetto del Museo della Città Etrusca e Romana di Cortona

- restauro dei locali;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- “I concetti prima degli oggetti: principi dell’allestimento;
- progetto scientifico;
- “il vetro e la pietra”: progetto architettonico;
- progetto grafico;
- progetto di comunicazione;
- “comunicare il passato con le ricostruzioni grafiche”: la collaborazione con INK LINK;
- apparati visivi e multimediali;
- ricostruzioni;
- illuminazione;
- immagine coordinata;
- percorsi per non vedenti;
- pluralità dei soggetti consulenti;
- produzioni editoriali (depliantistica, catalogo, guida, guida per ragazzi, storia dell’allestimento);
- sito internet e dialogo tramite global network con le fasce giovani di pubblico;
- le sfide future: il riallestimento dell’Accademia Etrusca, il Palazzo della Cultura, il negozio museale (MAECSHOP), la progettazione e creazione di prodotti originali, i restanti servizi aggiuntivi, verso una cultura dei servizi.

d) La gestione del MAEC

- aspetti giuridici: verso la fondazione partecipata;
- bilancio (entrate, uscite, contratti di servizio);
- organigramma delle varie professionalità;
- attività didattiche e culturali; adesione a programmi e reti (l’AMAT);
- rapporti con grandi istituzioni (Scuola Normale Superiore , Fondazione Feltrinelli e Mix Festival);
- progetti europei bando cultura 2000 (*Archeologia Senza Barriere-Laboratorio del Paesaggio*);
- marketing territoriale: l’operazione amici del MAEC; l’interazione con la Regione Toscana in materia di turismo archeologico (*Art and Tourism*, Notti dell’Archeologia, pacchetti turistici del Consiglio Regionale sugli Etruschi: *Larthia, Gli Etruschi e l’Agricoltura, Gli Etruschi e il mare, Gli Etruschi e il Sacro, gli Etruschi e il Commercio*, Progetto regionale *Il gusto dell’Arte*, in collaborazione con Vetrine Toscana);
- strategie di conoscenza del proprio pubblico (biglietteria elettronica, *customer satisfaction*, analisi dei dati).

e) Il MAEC come centro del parco archeologico di Cortona

- Gli Accordi di programma quadro 1999 e 2009;
- Opere pubbliche, restauri, espropri;
- Il centro di restauro;
- Il passaggio di gestione Stato – ente locale;
- Dal MAEC al MAEC PARCO;
- Archeologia ed Ambiente: un percorso con bici elettriche nel parco archeologico;
- Ricostruire il paesaggio del parco: un progetto sperimentale con l’Università di Agraria di Perugia.

f) L'esperienza delle grandi mostre internazionali nello spirito allestitivo del MAEC; descrizione delle fasi progettuali e tecniche e bilancio definitivo in materia di impatto sui flussi turistici delle seguenti mostre:

- *Capolavori Etruschi dall'Ermitage – Cortona, 2008*

- *Gli Etruschi dall'Arno al Tevere. Le collezioni del Louvre a Cortona, Cortona, 2011*

- *Restaurando la storia: l'alba dei principi etruschi, Cortona 2012-2013*

- *Cortona: L'alba dei Principi Etruschi, Firenze, 8 ottobre 2013-31 luglio 2014*

- *Seduzione etrusca. Dai segreti di Holkam Hall alle meraviglie del British Museum, Cortona 21 marzo-31 luglio 2014.*

4. Visita del MAEC e del Parco Archeologico di Cortona

Esperienze pratiche

Manuale di riferimento consigliato:

Lucia Cataldo, Marta Paraventi, *Il Museo Oggi. Linee guida per una museologia contemporanea*, Edizioni Hoepli 2011.

Altra bibliografia di riferimento e materiali integrativi verranno distribuiti nel corso della prima lezione.



Direttore dell'Ufficio Beni ed Attività Culturali del Comune di Cortona

e Conservatore del MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona).